



Rieccoci al nostro consueto appuntamento per dare le ultime informazioni sull'operato del Circolo.

----- 0 -----

"Brennerpass – Passo del Brennero" tra nuove barriere e vecchi confini, il futuro dell'Euregio Tirolese e dell'Europa

Il primo aprile si è svolto presso la Sala Rosa, con una buona affluenza di pubblico, l'incontro per uno scambio di vedute sul problema della chiusura del passo del Brennero. Il socio Annibale Salsa con la sua solita chiarezza ha illustrato la situazione che si è venuta a creare conseguente a questa ventilata possibilità. Fabrizio Paternoster ha invece portato a conoscenza dei presenti le sue esperienze di Presidente dell'Associazione Italia-Austria di Trento.

----- 0 -----

Franz Innerhofer

Presso la nostra sede, con la presenza di Werner Stuppner, parente di Innerhofer, si è tenuta il giorno 21 aprile una conferenza stampa al fine di rendere pubblica alla cittadinanza la figura di questo personaggio, prima vittima del fascismo in Regione, che in Trentino è ancora poco conosciuto. A causa della concomitanza con altre manifestazioni, la presenza di giornalisti è stata nulla eccetto la partecipazione della RAI con il nostro socio Massimo Baldi, che ha fatto una bella intervista al dott. Stuppner e al nostro Presidente Alberto Sommadossi. Il servizio è andato in onda nel TG3 delle 14,00 e delle 19,30.

Come Circolo è stato richiesto al Comune di Trento l'intitolazione di una via o piazza cittadina a Franz Innerhofer. Abbiamo già avuto una risposta negativa da parte della commissione toponomastica, adducendo la motivazione che "il Soggetto è giudicato poco legato alla realtà cittadina". Testimonianza chiara sulla conoscenza della storia locale!



----- 0 -----

Emigrazione trentina in epoca fascista

Serata del 6 maggio su un aspetto particolare e finora sconosciuto dell'emigrazione trentina. Il giornalista e storico Renzo Maria Grosselli ha trattato un particolare molto interessante riguardante l'emigrazione di un gruppo di boscaioli della val di Fiemme verso l'isola di Rodi per la cura e la gestione delle foreste che lì abbondavano. Questi soggetti, notoriamente conosciuti come maestri nel loro lavoro, erano stati chiamati direttamente dal governo di Roma e inviati sull'isola che al tempo (1935) era possedimento italiano. Questi nostri conterranei si trovarono subito a loro agio, anche

perché da subito ospitati in un villaggio appositamente costruito (Campochiaro). Pur sotto il ventennio fascista l'esperienza andò nel migliore dei modi, fino all'arrivo di un nuovo governatore che si era proposto l'italianizzazione dell'isola nel minor tempo possibile. Questo fatto, e il contemporaneo arrivo della guerra, decretò la fine della fattiva esperienza, che si chiuse con il ritorno in valle di questi "particolari" migranti. Unica cosa positiva il fatto che il rapporto fra l'isola di Rodi e le autorità fiemmesi sta riprendendo con lo stesso obiettivo, il salvataggio e l'ottimizzazione della cultura del



patrimonio boschivo dell'isola.

----- 0 -----

Prossimi appuntamenti

Il **24 maggio 2016**, alle ore 20,30 presso la Sala Rosa della Regione, serata in ricordo del triste evento che in seguito alla dichiarazione di guerra dell'Italia coinvolse il nostro territorio, trasformandolo in un immenso campo di battaglia. La popolazione fu obbligata a un triste e doloroso esodo verso altri territori dell'Impero, ma anche verso il Regno Sabauda dove fu inviato un considerevole numero di sfollati. Nella serata sarà proiettato un documentario sugli altipiani Cimbri, che mostrerà il momento e le problematiche della popolazione in quel periodo di tensioni e di guerra. Seguirà un dibattito sull'argomento e la presentazione da parte del pubblico di aneddoti e fatti riferiti a quel tempo.



----- 0 -----

E' nostro dovere avvisare i soci che si stanno programmando degli incontri-dibattiti tardo pomeridiani **presso la nostra sede di Vicolo S.Marco 2**: verranno affrontate problematiche di attualità inerenti il nostro territorio.

La prima di queste serate si terrà **venerdì 27 maggio alle ore 17,00** e riguarderà la situazione al Brennero alla luce delle recenti elezioni austriache.

----- 0 -----

Il tesseramento è di fatto l'unica fonte del nostro bilancio. Noi vogliamo rispettare il patto associativo con i nostri iscritti, cui chiediamo nuova fiducia nel TESSERAMENTO 2016, e uno sforzo di informare e attrarre nuove adesioni.

Circolo "Michael Gaismayr"-Gesellschaft, 38122 Trento / Trient, Vicolo S.Marco 2 < michaelgaismayr@yahoo.it >
Per il tesseramento 2016 (quota minima: **Euro 20,00**):C/C CR Trento, IBAN IT 23 B 08304 01813 00001 3332381